



Con il contributo della Legge regionale 15/2018

TRAME: nuovi intrecci per una comunità in divenire

1° INCONTRO COMITATO DI GARANZIA

2 dicembre 2025 ore 11.00 – 12.00

MODALITÀ online

PARTECIPANTI

Presenti 3 persone

- InStabile 19 APS – 1 rappresentante
- 2 componenti del Comitato di Garanzia: rappresentante di Legacoop Estense ed esperta di facilitazione e percorsi partecipativi

Conduzione

Massimo Bondioli - Soggetto incaricato dello sviluppo del percorso partecipativo

ORDINE DEL GIORNO

- Aggiornamento
- Condivisione iniziative e step futuri in previsione della stesura del Documento di Proposta Partecipata.

TEMI DISCUSSI

Presentazione del progetto TRAME: Nuovi intrecci per una comunità in divenire

Vengono illustrate le attività finora svolte (incontro del tavolo di negoziazione, presentazione pubblica, incontri e questionario e tratteggiate le prossime fasi del progetto che si concluderà con la stesura del Documento di Proposta Partecipata e la sua approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione.

Comunità tra spontaneità e formalità

La comunità di Montecreto sembra manifestare una buona capacità operativa basata su legami di prossimità e modalità spontanee di collaborazione, piuttosto che su strutture relazionali formalizzate. La sfida consiste nel trovare equilibrio tra la necessità di dispositivi formali che garantiscano continuità, trasparenza e responsabilità e il rispetto delle modalità spontanee attraverso cui questa comunità si attiva. Lo spazio tra spontaneità e formalità può essere il campo di sperimentazione: strutture leggere che incanalino l'operatività senza irrigidirla, occasioni che valorizzino la relazionalità informale integrandola progressivamente in forme più stabili.

Scuola come presidio strategico territoriale

Le scuole del territorio possono essere un nodo strategico per la programmazione territoriale. Le pluriclassi rappresentano invece un modello pedagogico che favorisce apprendimento cooperativo e relazioni intergenerazionali. Il Patto Educativo di Comunità è lo strumento che permette di strutturare un ecosistema educativo che integri scuola, territorio, famiglie, associazioni. La scuola può diventare presidio permanente che mantiene vitalità demografica, genera occasioni di incontro, facilita integrazione, trasmette cultura territoriale, collega il futuro della comunità con le sue radici.

Cooperativa tra sostenibilità e bene comune

Esiste una forte corrispondenza tra il modello cooperativo di comunità e i bisogni territoriali emersi durante il percorso. La sfida identificata riguarda la capacità di mantenere l'equilibrio tra attività necessarie alla coesione sociale e attività profittevoli che garantiscano sostenibilità economica, evitando derive verso logiche esclusivamente imprenditoriali o, all'opposto, verso assistenzialismo dipendente da contributi pubblici. La cooperativa dovrebbe operare come soggetto economico generando valore, orientandolo alla produzione e valorizzazione del bene comune.

Abitanti al centro, turismo come risorsa equilibrata

Gli abitanti sono la vera e più importante risorsa della comunità. Un territorio vissuto dagli abitanti mantiene identità, servizi funzionanti, cura quotidiana degli spazi: elementi che rendono il luogo più attrattivo anche per nuovi visitatori. Popolamento e paesamento come tensioni per un nuovo abitare.